

ITALIA BELLA MOSTRATI GENTILE

Stornelli satirici databili (dal testo) intorno al 1899 , raccolti da C. Bueno dal repertorio di M. Principio che li denominava "stornelli della leggera". (Arezzo)

Italia bella mostrati gentile
e i figli tuoi non li abbandonare,
sennò ne vanno tutti ni' Brasile,
non si ricordan più di ritornare.
**Ancor qua ci sarebbe da lavorar
senza stà in America a migrar.**

Il secolo presente qui ci lascia,
il millenovecento s'avvicina.
La fame ci han dipinta sulla faccia
e per guarirla 'un c'è la medicina.
**Ogni po' noi si sente dire: E vo
Là dov'è la raccolta del caffè.**

L'operaio non lavora
e la fame lo divora
e quei braccianti 'un san come si fare a andare avanti.
spererem ni' novecento,
finirà questo tormento,
ma questo è il guaio:
il peggio tocca sempre all'operaio.

Nun ci rimane più che preti e frati,
moniche di convento e cappuccini,
e certi commercianti disperati
di tasse non conoscono i confini.
**Verrà un dì che anche lorodovran partì
là dov'è la raccolta del caffè.**

Ragazze che cercavano marito
vedan partire il loro fidanzato,
vedan partire il loro fidanzato
e loro restan qui co' i' sor curato.
Verrà un dì...

Le case restan tutte spigionate,
l'affittuari perdano l'affitto,
e i topi fanno lunghe passeggiate,
vivan tranquilli con tutti i diritti.
Verrà un dì...